

WEEKEND Qui sono nati personaggi famosi come Enzo Ferrari e Luciano Pavarotti

ARTE, CIBO E BOLIDI: A CACCIA DELLE STAR MODENESI

Scopriamo la città emiliana: è la culla della Rossa, però anche di tortellini, Lambrusco, ciliegie e aceto balsamico

Andare a Modena non significa solo visitare una città d'arte, ma anche compiere un viaggio del gusto e dei sapori. Perché questa gemma dell'Emilia-Romagna vanta un concentrato davvero unico di enogastronomia. Non soltanto il celebre aceto balsamico (vedi riquadro), ma anche tortellini, prosciutto, Parmigiano reggiano, Lambrusco, ciliegie di Vignola e altre prelibatezze. Modena è nota anche per essere il luogo natale di due persone famosissime: Enzo Ferrari e Luciano Pavarotti. Proprio in occasione di Expo 2015 è previsto il tour "Discover Ferrari and Pavarotti Land", dedicato al papà della Rossa, al tenore e alla scoperta del territorio in cui sono nati e al quale sono sempre rimasti legati (www.ferrariipavarottiland.it).

Anche le figurine hanno un museo

Ex capitale del Ducato degli Este dal 1598 al 1859, Modena è inoltre ricca di storia come testimonia il bel Palazzo Ducale, costruito dal 1634 su progetto dell'architetto Bartolomeo Avanzini. Piccolo e armonioso, il centro storico presenta uno tra i più importanti esempi di stile romanico in Europa: la Cattedrale di Santa Maria Assunta e San Geminiano (XI secolo), opera dell'architetto Lanfranco.

Accanto si innalza per 90 metri la Torre Campanaria,



IL SUO CUORE

Modena. Il Palazzo comunale domina Piazza Grande.



Tutti i segreti delle acetarie

La tecnica di invecchiamento è uno dei segreti dell'aceto balsamico tradizionale di Modena. Ottenuto dal mosto d'uva cotta, risale al tempo dei Romani, ma soltanto nel 1747 appare per la prima volta il termine "balsamico" nei registri di cantina dei duchi d'Este. Scoprite i suoi segreti nell'Acetaia comunale di Modena o in quelle di Nonantola, Carpi, Sassuolo e Mirandola. A Spilamberto gli hanno persino dedicato un museo.

EMOZIONI DA FORMULA 1

Ènato a Modena, ma è a Maranello che Enzo Ferrari ha costruito il mito della Rossa: molto più di un'auto da corsa, uno status symbol planetario. In attesa che inizino le riprese del film che Robert De Niro girerà sul Drake, riscopriamolo a Maranello. È a 16 chilometri da Modena e ospita il Museo Ferrari, presidio aziendale della casa automobilistica fondata nel 1947. Acquistando il biglietto Museo+Pista, per quindici minuti potrete anche scendere con la vostra vettura nella pista dell'Autodromo di Modena. Altrimenti, accontentatevi del Simulatore di Formula 1. Info: 0536949713, museomaranello.ferrari.com/it



detta Ghirlandina, visibile da ogni parte della città. Questa risale al XII secolo, lo stesso periodo in cui fu ultimata Piazza Grande, teatro di incontri, mercati ed eventi. Come il Festival della Filosofia, che si svolgerà a Modena, Carpi e

Sassuolo dal 18 al 20 settembre. Il Duomo di Modena, la Ghirlandina e Piazza Grande dal 1997 sono nella lista Unesco dei siti considerati patrimonio dell'umanità.

E per i più piccoli? Fate un salto al Museo della figurina,

nato dall'opera collezionistica del modenese Giuseppe Panini. Fino al 30 agosto ospiterà una vetrina lunga 12 metri, con figurine ispirate ai miti degli anni Ottanta e Novanta.

Info: tel. 0592032660, Turi-smo.comune.modena.it

NUOVO 75